

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI-PESCARA****Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXV ciclo. (D.R. n. 779)**

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti- Pescara, pubblicato G.U.-4° Serie Generale- n. 66 del 19.03.1996 e successive modificazioni;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art.4;

VISTO il D.M. 30.04.1999, n. 224, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.1999;

VISTO il Decreto Rettorale n.194 del 10.01.2008, con il quale è stata istituita la Scuola Superiore " G. d'Annunzio" e il relativo Statuto;

VISTO il D.R. n. 554 del 29.04.2009; con cui è stato emanato il Regolamento sul Dottorato di Ricerca in attuazione dell'art. 4 della L. 03.07.1998, n. 210 e successive modificazioni;

VISTE le proposte di istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca;

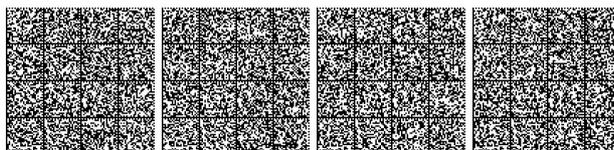
VISTO la proposta del Consiglio della Scuola Superiore "G.d'Annunzio" dell' 1.07.2009;

VISTO il parere del Nucleo di Valutazione in data 8.07.2009;

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio d'Amministrazione, in data 13.07.2009 e 27.07.2009 relative all'approvazione dell'istituzione, attivazione, definizione del numero e dell'importo delle borse di studio, contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca XXV ciclo;

D E C R E T A**ART.1****Istituzione**

Sono indetti i concorsi pubblici per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca istituiti dall'Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara relativi al XXV ciclo, con inizio il 1° gennaio 2010 e della durata di anni 3, di cui si indicano di seguito nell'**Allegato 1**, di cui fa parte integrante, la denominazione e il dipartimento sede amministrativa del dottorato, il coordinatore, le eventuali sedi consorziate, gli eventuali enti convenzionati e dipartimenti concorrenti, gli eventuali curricula, ambiti e temi vincolati del dottorato con i rispettivi responsabili, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili e gli eventuali posti in soprannumero, le caratteristiche della prova concorsuale nonché data, ora e luogo di svolgimento. Sono, inoltre, riportati i criteri per la formazione della graduatoria di merito e modalità per l'iscrizione e per il conseguimento del titolo.



Sono messi a concorso 159 posti, di cui 91 coperti da borse di studio, e 19 posti in soprannumero

Sezione	n. Tot. posti	di cui con borsa di studio	n. posti in soprannumero	di cui posti per extra EU
Scienze di Base	12	8	-	-
Scienze della Vita	79	48	5	2
Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura	23	12	5	3
Scienze Umane	22	10	5	3
Scienze Giuridiche, Economiche e Statistiche	23	13	4	2

Il numero di borse di studio riportato è indicativo e può essere aumentato in seguito alla disponibilità di nuovi finanziamenti assicurati da strutture dell'Ateneo, ovvero dall'esterno, purchè i necessari atti vengano formalizzati entro il termine di scadenza del presente bando. Eventuali variazioni o integrazioni a quanto contenuto nel presente bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web della Scuola Superiore "G.d'Annunzio" in www.unich.it.

Art. 2

Convocazione esame di ammissione

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel caso di prova scritta e/o orale, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati nelle schede dei dottorati (**Allegato 1**). L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa; nel caso di esami per soli titoli non è prevista la presenza del candidato.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di ammissione al Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea conseguito in Italia secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico di cui al DM n.509/1999 ovvero diploma di laurea specialistica/magistrale ovvero analogo titolo accademico conseguito presso Università estere, riconosciuto equipollente ad un titolo accademico italiano dalle competenti autorità accademiche.



I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato di ricerca al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso (vedi ALLEGATO n. 2) allegando copia del titolo di studio straniero e inviando il tutto per posta a: **Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo (Ch)- Italia, entro la data fissata della scadenza del presente bando.**

Possono presentare domanda di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data della prova concorsuale, come indicato nell'**Allegato 1.**

Art. 4

Domande di ammissione

1) I candidati che sono in possesso del titolo accademico italiano:

per iscriversi alla selezione gli interessati dovranno utilizzare ESCLUSIVAMENTE la procedura ON-LINE accedendo al sito http://www.scuolasuperiore.unich.it/corsi/dottorato/25_ciclo - **improrogabilmente entro il giorno 3 ottobre 2009** seguendo le modalità indicate nella pagina web.

ATTENZIONE: NON VERRÀ ACCOLTA ALCUNA ALTRA MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE DIVERSA DA QUELLA ON-LINE.

La domanda compilata on-line, dovrà contenere le generalità del candidato, l'indicazione della residenza e dell'eventuale recapito comprensivo di numero telefonico di riferimento ai fini del concorso, nonché della cittadinanza.

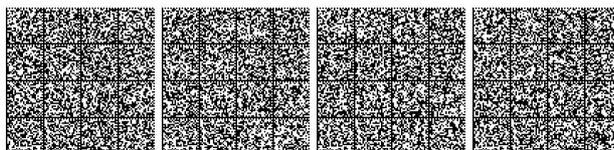
Nella medesima domanda ciascun candidato dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

- l'Università presso la quale è stata/sarà conseguita la Laurea
- il tipo di laurea conseguita/da conseguire
- l'anno accademico di conseguimento della laurea
- la votazione finale della laurea

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più di un corso di dottorato di ricerca, dovranno compilare tante domande on line ed effettuare altrettanti versamenti, quanti sono i corsi prescelti.

Nel caso uno specifico Dottorato sia articolato in curricula, il candidato deve indicare nella domanda il curriculum (e uno solo) per il quale intende concorrere.



I candidati, al fine della partecipazione al concorso, sono tenuti a versare un contributo di € 36,15, utilizzando una delle seguenti modalità:

a) versamento su c/c postale n.202663 intestato all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara - Via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo (Ch) -indicando nella causale di versamento: "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in ... (indicare il titolo del dottorato) XXV Ciclo".

b) bonifico bancario:

- beneficiario: Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
- banca: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona- Filiale di Chieti
- codice IBAN: IT48J05550 15501 000000444138
- causale di versamento: "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in ... (indicare il titolo del dottorato) XXV Ciclo".

IMPORTANTE

La stampa della domanda on line, dovrà essere debitamente firmata e inviata per fax al n. 0871/3556185, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento (fotocopia della ricevuta o bonifico bancario), entro e non oltre il 3 ottobre 2009.

2) I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, per iscriversi alla selezione dovranno:

scaricare il modello di domanda (ALLEGATO n. 2) completare, firmare e allegare copia del titolo straniero ed eventuale documenti utili, ai fini dell'ammissione al dottorato di ricerca al quale intendono concorrere, inviando il tutto per posta a: **Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo (Ch)- Italia, entro e non oltre la data del 3 ottobre 2009 (farà fede il timbro postale).**

I candidati, al fine della partecipazione al concorso, sono tenuti a versare un contributo di € 36,15, utilizzando una delle seguenti modalità:

a) versamento su c/c postale n.202663 intestato all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara - Via dei Vestini - 66013 Chieti Scalo (Ch) – specificando nella causale di versamento: "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in ... (indicare il titolo del dottorato) XXV Ciclo".

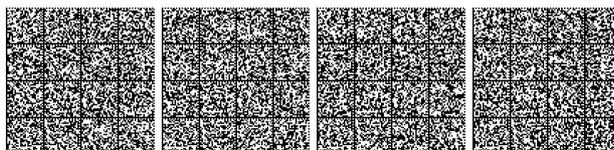
b) bonifico bancario:

beneficiario: Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
- banca: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona- Filiale di Chieti

-codice IBAN: IT48J05550 15501 000000444138

-causale di versamento: "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in ... (indicare il titolo del dottorato) XXV Ciclo".

I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più di un corso di dottorato di ricerca, dovranno compilare tante domande on line ed effettuare altrettanti versamenti, quanti sono i corsi prescelti.



Nel caso uno specifico Dottorato sia articolato in curricula, il candidato deve indicare nella domanda il curriculum (e uno solo) per il quale intende concorrere.

IMPORTANTE

La domanda (**Allegato 2**) dovrà essere debitamente firmata e inviata per posta all'indirizzo **Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo (Ch)- Italia, entro e non oltre la data del 3 ottobre 2009**, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento (ricevuta del versamento o del bonifico bancario)

3) I cittadini extracomunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che concorrono ad uno dei posti in soprannumero a loro riservati, per iscriversi alla selezione, che sarà esclusivamente per titoli, dovranno:

scaricare il modello di domanda (ALLEGATO n. 3) completare, firmare e allegare un curriculum vitae in italiano e inglese che comprenda la lista delle eventuali pubblicazioni, per il dottorato a cui intendono concorrere, inviando il tutto per posta a: **Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo (Ch)- Italia, entro e non oltre la data del 3 ottobre 2009 (farà fede il timbro postale).**

I candidati, al fine della partecipazione al concorso, sono tenuti a versare un contributo di € 36,15, utilizzando una delle seguenti modalità:

b) bonifico bancario:

beneficiario: Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

-banca: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona- Filiale di Chieti

-codice IBAN: IT48J05550 15501 000000444138

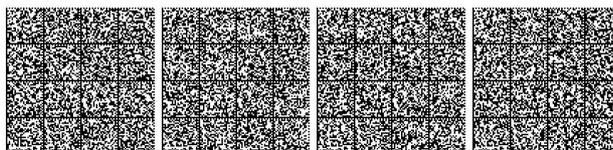
-causale di versamento: "Contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in ...(indicare il titolo del dottorato) XXV Ciclo".

IMPORTANTE

La domanda (**Allegato 3**) che dovrà essere debitamente firmata e inviata per posta all'indirizzo **Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo (Ch)- Italia, entro e non oltre la data del 3 ottobre 2009**, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento (ricevuta del bonifico bancario)

I candidati che intendano presentare domanda di partecipazione a più di un corso di dottorato di ricerca, dovranno presentare tante domande e tanti versamenti, quanti sono i corsi prescelti.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza, del recapito da parte dell'aspirante e **dell'indirizzo e mail**, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.



L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per errata compilazione on line, per mancata stampa della domanda e invio fax, se questa è priva di firma del candidato o per domanda spedita oltre il termine stabilito o con modalità difforme da quelle previste dal presente articolo.

Art. 5

Esame di ammissione

Per sostenere le prove (esame scritto e/o colloquio) i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) porto d'armi; b) passaporto c) carta d'identità; d) patente di guida.

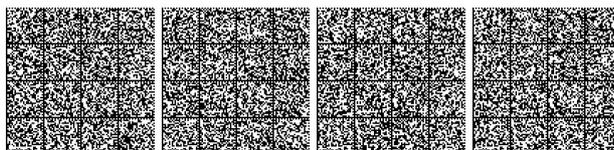
L'esame di ammissione, le cui caratteristiche sono indicate dettagliatamente nelle schede dei singoli dottorati dell'**Allegato 1**, consiste in una prova attitudinale (anche scritta, eventualmente completata da un colloquio) finalizzata a valutare le capacità, le conoscenze scientifiche, l'attitudine alla ricerca, la cultura e la motivazione dei candidati; tale prova potrà essere svolta, per gli studenti stranieri e su richiesta dei medesimi, in lingua inglese o altra lingua indicata nell'**Allegato 1** del presente bando.

Per i candidati extracomunitari che concorrono ad uno dei posti in soprannumero a loro riservati, dovranno invece attenersi a quanto descritto e contenuto dell'Allegato 3) e rispettandone le modalità, l'esame avverrà esclusivamente per titoli.

Alla fine della prova, al candidato sarà assegnato un voto in cinquantesimi. La prova si intende superata se il candidato ha conseguito una votazione di almeno 30/50. Il candidato dovrà dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

La Commissione giudicatrice redige apposito verbale, indicando i criteri di valutazione utilizzati, il punteggio attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. In caso di parità di voti prevale il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art.2, comma 9, della L.16.06.1998, n.191. In caso di parità di posizione concorsuale, tra due o più candidati ed ai soli fini del conferimento della borsa di studio, prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

L'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nell'albo del Dipartimento presso cui si è svolta la prova e inserito nel sito Internet di Ateneo.



Art. 6**Commissione giudicatrice**

La commissione giudicatrice per gli esami di ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà composta e nominata in conformità alla normativa vigente. In ogni caso, ciascuna commissione giudicatrice sarà composta da tre professori o ricercatori universitari di ruolo specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso; nel caso di Dottorati articolati in più curricula, la commissione può essere integrata con un numero di componenti non superiore al doppio dei curricula; possono essere aggiunti non più di due esperti scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca, che sono obbligatori qualora si realizzino le condizioni di cui all'Art. 14 del D.M. 593/2000 e all'Art. 5 della Legge 449/1997. In caso di impedimento di uno o più membri della Commissione, successivamente alla nomina, si provvede alla sostituzione con decreto rettorale urgente, su proposta del Direttore della Scuola. Nel caso di Dottorati istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, la Commissione è definita secondo quanto previsto negli accordi stessi.

Art. 7**Ammissione ai corsi**

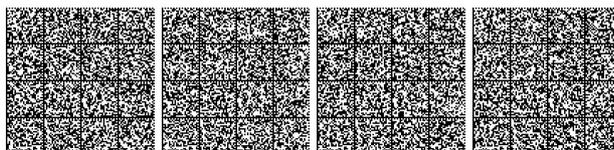
Le prove di ammissione si concludono inderogabilmente entro il 15 novembre 2009. I Dottorati che non concludono entro il termine indicato le procedure di selezione hanno inizio con l'a.a. successivo.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria concorsuale fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. Nel caso un Dottorato preveda borse di studio vincolate a specifici temi, la Commissione giudicatrice genererà, accanto alla graduatoria di Dottorato, graduatorie distinte per ogni tema vincolato, a seguito di specifiche prove suppletive, a cui accedono solamente i candidati idonei, che ne abbiano fatto richiesta. Qualora, esaurite le procedure di assegnazione, residuino borse vincolate a un specifico tema, queste non vengono assegnate.

Il numero minimo di ammessi al corso di dottorato non può essere inferiore a tre. I titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, nonché i cittadini extra comunitari in possesso di una borsa di studio assegnata dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali, che siano risultati idonei nel concorso di ammissione, sono ammessi al Dottorato in sovrannumero.

I candidati concorrenti ai posti in soprannumero saranno ammessi al corso, secondo l'ordine di graduatoria concorsuale, distinta per i candidati extracomunitari e assegnisti fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

Il Rettore approva gli atti del concorso e decreta le graduatorie per l'ammissione dei candidati.



I candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione alla **Segreteria della Scuola Superiore "G. d'Annunzio"** - Via dei Vestini, 31 -66013 Chieti Scalo (Ch), entro il 10 dicembre 2009 ore 12,00. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato. La mancata regolarizzazione dell'iscrizione entro il termine sopra indicato implica automatica rinuncia al posto. I posti vacanti sono assegnati ai candidati che seguono nella graduatoria generale di merito, previa comunicazione agli interessati. **Non saranno inviate comunicazioni a domicilio, ma esclusivamente via e-mail.**

Art .8

Borse di studio

Le borse di studio messe a concorso vengono assegnate secondo l'ordine di graduatoria concorsuale. E' consentito che l'avente titolo, all'atto dell'iscrizione al I anno del corso di dottorato, rinunci alla borsa per l'intera durata del corso medesimo perdendone quindi la titolarità; in tal caso la borsa è assegnata al candidato successivo secondo l'ordine di graduatoria, purchè ciò non comporti l'aumento del numero degli iscritti al suddetto corso di studi, rispetto ai posti messi a concorso.

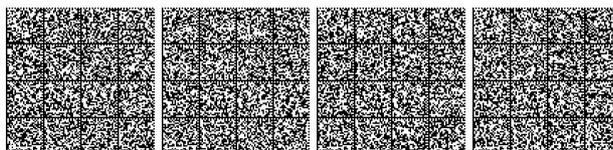
Le predette borse verranno però erogate esclusivamente a coloro che non possiedono un reddito personale complessivo annuo lordo superiore a € **16.000** (escluso quello patrimoniale). Il superamento del limite di reddito determina la perdita del diritto alla borsa di studio per l'anno in cui si è verificato e comporta l'obbligo di restituire le mensilità eventualmente percepite nell'anno accademico di riferimento. L'importo annuale della borsa di studio è di € **13.638,47** al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata. Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando. Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili posticipate.

Possono, inoltre, fruire di borsa di studio anche coloro che sono al momento iscritti e/o sono stati iscritti a un corso di Dottorato, solamente se in precedenza non ne fruivano;

Non possono fruire di borsa di studio i già Dottori di ricerca, anche se in precedenza non ne fruivano.

Il dottorando titolare di borsa di studio può in qualsiasi momento rinunciare alla borsa stessa e rinunciare al Dottorato oppure, previa autorizzazione del Collegio, proseguire il corso senza decadere dal Dottorato stesso: in questo caso, deve versare all'Ateneo la tassa di iscrizione prevista per i dottorandi senza borsa per l'anno in corso; la rinuncia alla borsa è da intendere per tutta la durata residua del dottorato.

Il dottorando titolare di borsa di studio che consegue una valutazione negativa da parte del Collegio, anche in corso d'anno, decade immediatamente dal Dottorato, con perdita contestuale della borsa stessa.



Il dottorando titolare di borsa di studio che superi il limite di reddito personale, deve restituire le rate della borsa di studio percepite nell'anno di riferimento e versare all'Ateneo la tassa di iscrizione per i dottorandi senza borsa per l'anno in corso; la rinuncia alla borsa è da intendere per tutta la durata residua del dottorato.

In caso di rinuncia al proseguimento del corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa, la parte residua della borsa, qualora pari o superiore a dodici mesi, può essere attribuita, su delibera della Scuola e rispettando l'ordine della graduatoria, al primo dei dottorandi non borsisti dello stesso.

Art. 9

Indennità di mobilità

Ai dottorandi titolari di borsa è corrisposta un'indennità di mobilità, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, in misura non inferiore al 50% dell'importo delle borse, rispettando la cadenza mensile dei pagamenti. Tale periodo, che non può comunque essere superiore a 18 mesi complessivi nel triennio né inferiore a 30 giorni continuativi, deve essere preventivamente autorizzato dal Coordinatore del Collegio e comunicato alla Scuola. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti proponente/concorrenti o di soggetti terzi convenzionati.

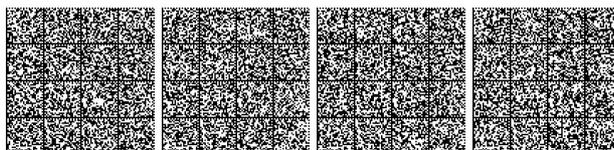
Ai dottorandi titolari di borsa, ove non residenti in Italia alla data d'inizio dei corsi stessi, l'importo della borsa può essere elevato in misura non superiore al 50%, a carico della Scuola, dei Dipartimenti proponente/concorrenti o di soggetti terzi convenzionati.

L'indennità di mobilità, ove erogata, non concorre alla determinazione del limite di reddito di cui al precedente articolo 8.

Art. 10

Modalità per l'iscrizione

I concorrenti che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito devono presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria, pena la decadenza, **entro il termine perentorio del 10 dicembre 2009 ore 12,00 presso la Segreteria Tecnica della Scuola Superiore "G. d'Annunzio" Via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo (Ch)**, domanda di iscrizione al corso di dottorato, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'Amministrazione universitaria, contenente le seguenti dichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relative al possesso:a) della cittadinanza;b) del diploma di laurea - conseguito secondo l'ordinamento precedente il riordinamento didattico ovvero laurea specialistica/magistrale oppure del relativo titolo straniero dichiarato equipollente ai fini dell'ammissione -Sul suddetto modulo dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni:1) di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso di studio (corso di laurea, dottorato di ricerca, master, scuola di specializzazione) per tutta la durata del dottorato;2) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a non iniziarle senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del Coordinatore. Coloro che risultino vincitori delle borsa di studio ed intendano fruirne sono tenuti, altresì a dichiarare:- di non aver già usufruito (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorati di ricerca;- di non fruire presumibilmente di un reddito personale complessivo



annuo di cui all'art. 8 - di non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Alla domanda di iscrizione gli ammessi al corso di dottorato dovranno allegare i seguenti documenti:- fotocopia di un documento di identità, debitamente firmata;- n. 1 marca da bollo da € 14,62;- ricevuta del versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi (ad eccezione degli esonerati ai sensi del successivo art. 12) del presente bando);- ricevuta del versamento del premio di assicurazione (ad eccezione dei titolari di borsa di studio di cui al precedente art. 8);- quietanza del pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario (ad eccezione di degli esonerati ai sensi del successivo art. 13) del presente bando); - per i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, documento che attesti il loro status;- per gli studenti stranieri, copia del permesso di soggiorno.L'esclusione dalla partecipazione al corso può essere disposta, per difetto dei requisiti, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Rettore.

Art. 11

Copertura assicurativa

Per l'accesso e la frequenza ai corsi i dottorandi sono tenuti a corrispondere il premio di assicurazione per infortuni e responsabilità civile, determinato per l'anno accademico 2010, in € 20,00. Per coloro che usufruiscono della borsa di studio l'importo verrà sottratto dal primo rateo di borsa. L'Università provvederà alla stipula della suddetta polizza assicurativa.

Art. 12

Contributo per l'accesso e la frequenza

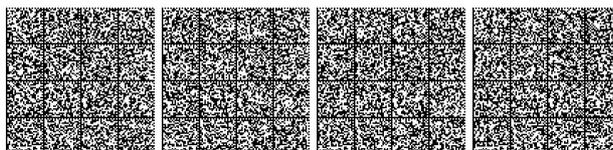
Il contributo per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca ammonta a € 774,68 per ciascun anno di corso che dovrà essere versato in unica soluzione all'atto dell'iscrizione. Sono esonerati dal pagamento del suddetto contributo:

- a) i titolari delle borse di studio di cui al precedente art. 8;
- b) i portatori di handicap con grado di invalidità pari o superiore al 66%, previa acquisizione di certificazione idonea;
- c) i beneficiari di borsa di studio concesse dall'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Universitari.

Art. 13

Tassa regionale per il diritto allo studio

Tutti gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, ad eccezione di quelli di cui alla lettera b) del precedente art. 12, sono tenuti al pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio, ammontante ad annui € 77,47, da versarsi in unica soluzione all'atto dell'iscrizione con l'indicazione della causale: "Tassa Reg.le Az.da DSU Chieti - Università G. d'Annunzio - Dottorato di Ricerca in 25° ciclo A.A 2010" e mediante la seguente modalità: Intestato a: Azienda al Diritto agli Studi Universitari banca: Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti SPA codice IBAN: IT23Y06050 15598T 20994190004



In caso di pagamento della tassa presso gli sportelli della Carichieti SpA su tutto il territorio nazionale **non** sono dovute commissioni d'incasso.

Art. 14

Pubblico dipendente

Ai sensi della legge n.476/1984, così come integrata dall'art.52, comma 57, della legge n.448/2001, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso il quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 15

Ammissioni in soprannumero

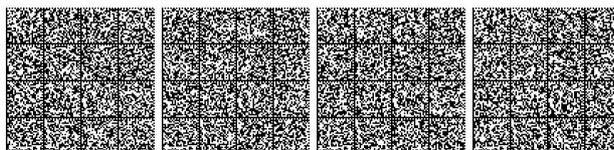
Sono ammessi al Corso di dottorato in soprannumero, purché idonei nel concorso di ammissione: (a) i titolari di assegno di ricerca di cui alla Legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di contratti di studio e/o ricerca assimilabili all'assegno a qualsiasi titolo conferiti; i vincitori possono chiedere l'iscrizione al Corso di dottorato rinunciando all'assegno, oppure chiedere l'iscrizione in soprannumero senza rinunciare all'assegno; l'opzione è irrevocabile; (b) i candidati extracomunitari, che abbiano superato le prove d'esame di ammissione e siano in possesso di una borsa di studio assegnata per l'intera durata del corso dal Ministero degli Affari Esteri o dal Governo del Paese di provenienza o da Organismi internazionali.

Art. 16

Obblighi e diritti dei dottorandi

Il dottorando è uno studente universitario iscritto ad un corso di formazione del III livello, comprensivo di eventuali periodi di studio all'estero e stage presso soggetti pubblici e privati, finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. Il dottorando deve maturare nel triennio 180 CFU, distribuiti come previsto dal piano di studi predisposto da ogni Dottorato, compresi obbligatoriamente 12 crediti specifici attestanti la conoscenza della lingua inglese. Al dottorando è garantita la possibilità di svolgere un percorso formativo e di ricerca personalizzato, previa accordo con il Coordinatore del Collegio.

Il dottorando non può essere contemporaneamente iscritto ad altro Dottorato, Corso di studio o Corso di specializzazione, in Italia o all'Estero, nè può avere impegni professionali o lavorativi, a meno che questi gli permettano di garantire la presenza e la partecipazione alle attività del Dottorato nella misura richiesta; il dottorando iscritto su posto non ricoperto da borsa può usufruire di borse finanziate da terzi, su argomenti attinenti il tema del dottorato. Il Collegio valuta che tutte le condizioni di cui sopra siano soddisfatte e, in caso negativo, propone la decadenza dal Dottorato, con perdita e restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.



Ai dottorandi possono essere attribuiti limitati compiti didattici sussidiari o integrativi (quale seminari, esercitazioni, assistenza di laboratorio e tutorato, comunque con esclusione di corsi ufficiali), fino a un massimo 5 CFU annui, che non devono in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca, e comunque previa autorizzazione del Coordinatore del Collegio.

La Scuola promuove lo svolgimento di periodi di formazione/stage del dottorando presso altri Atenei e Istituti di ricerca, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Coordinatore del Collegio e della Scuola.

Alla fine di ciascun anno di corso il dottorando è tenuto a presentare al Collegio una relazione sulle attività di ricerca svolte. E' prevista l'esclusione dal Dottorato in caso di giudizio negativo del Collegio, in rapporto alla qualità dei risultati dell'attività di ricerca, alla assiduità nello svolgimento della suddetta attività o all'evenienza di prestazioni di lavoro che non abbiano ottenuto la preventiva autorizzazione del Coordinatore del Collegio. Il Collegio dispone, entro il 30 novembre di ogni anno, il passaggio all'anno successivo oppure all'esame finale.

E' prevista la sospensione dai corsi ai dottorandi per maternità, paternità e malattia, previa autorizzazione del Collegio. I periodi di sospensione devono essere recuperati con le modalità stabilite dal Collegio. In caso di sospensione di durata superiore a trenta-giorni, non può essere erogata la borsa di studio.

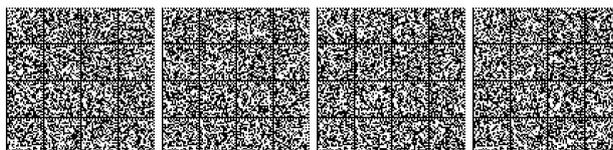
Art. 17

Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca, rilasciato dal Rettore dell'Università degli studi "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara, si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato all'atto del superamento dell'esame finale, che consiste nella discussione di una tesi, sulla quale la Commissione formula un articolato giudizio, anche tenendo conto dei giudizi espressi dal Collegio dei docenti. L'esame finale può essere ripetuto una sola volta, nella sessione immediatamente successiva. La tesi, firmata dal Coordinatore del Collegio e dal tutore-relatore, può essere redatta anche in altra lingua, previa autorizzazione del Collegio.

Il dottorando viene ammesso a sostenere l'esame finale solo se in possesso di tutti I requisiti richiesti dal Regolamento, che includono, in particolare:

- a) la maturazione di 180 CFU distribuiti come previsto dal piano di studi, compresi obbligatoriamente 12 crediti specifici attestanti la conoscenza della lingua inglese;
- b) il giudizio del Collegio dei Docenti, che riguarda la congruità e qualità della tesi e della produzione scientifica complessiva del dottorando; la congruità ed efficacia di eventuali periodi di studio e ricerca all'estero e/o stage presso soggetti pubblici e privati; l'attestazione della conoscenza della lingua inglese, certificata da autorità linguistica riconosciuta. Coerentemente con il giudizio espresso, il Collegio può ammettere il dottorando a sostenere l'esame finale, oppure concedere un anno di proroga per il completamento della tesi, oppure ancora dichiarare il dottorando decaduto dal Dottorato.



Per l'esame finale verrà nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei docenti, una apposita Commissione giudicatrice, composta da tre professori e ricercatori di ruolo specificamente qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso, di cui almeno due non devono essere componenti del Collegio né appartenere a Università partecipanti al Dottorato. La Commissione comprende almeno un professore di I fascia, che la presiede, e può essere integrata con non più di due esperti appartenenti a strutture di ricerca pubbliche e private, anche straniere e, nel caso di Dottorati articolati in più curricula, con un numero di componenti non superiore al numero dei curricula, di cui almeno i due terzi non devono essere componenti del Collegio né appartenere a Università partecipanti al Dottorato. In caso di impedimento, successivo alla nomina, di uno o più membri della Commissione, si provvede alla sostituzione con decreto rettorale urgente, su proposta del Direttore della Scuola. Nel caso di Dottorati istituiti a seguito di accordi internazionali, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi.

I dottorandi sono tenuti a consegnare al Coordinatore del Collegio copie della tesi, anche in formato elettronico, almeno 30 giorni prima della data fissata per l'esame finale dalla Commissione giudicatrice. Il Coordinatore provvede, tramite la Segreteria del Dipartimento proponente, ad inoltrare copie della tesi a ciascun componente della Commissione giudicatrice. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 18

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.L.vo 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli Studi "G.d'Annunzio" Chieti- Pescara e trattati in conformità alle previsioni normative per le finalità connesse al conferimento e alla successiva gestione delle attività procedurali correlate.

Art. 19

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia ed al Regolamento dell'Università degli Studi "G.d'Annunzio"- Chieti-Pescara - concernente i dottorati di ricerca.

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara (<http://www.unich.it>). Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente **alla Segreteria Tecnica Scuola Superiore "G. d'Annunzio" - Via dei Vestini 31- 66100 Chieti Scalo, tel.0871/3556077 - e mail scuolasuperiore@unich.it**

Chieti, 29 luglio 2009

Il rettore: CUCCURULLO

